

Dramma a Terracina Esibizione acrobatica di caccia militari finisce in tragedia
Un pilota perde il controllo e finisce in mare davanti alla famiglia. Giallo sulle cause

In picchiata verso la morte

Bersani, Musacchio e Rocca → alle pagine 2-3

Caccia precipita nel mare di Terracina

Dramma all'esibizione Aereo cade nel Tirreno davanti a centinaia di spettatori
Il pilota è morto sotto agli occhi dei familiari. Da chiarire le cause dell'incidente

Francesca Musacchio

■ Sarebbe dovuto essere l'ultimo aereo ad esibirsi prima dell'ingresso delle Frecce Tricolori. All'improvviso, però, l'Eurofighter pilotato dal comandante Gabriele Orlandi di 36 anni, in forza al reparto sperimentale dell'Aeronautica militare italiana, ha perso quota ed è caduto in mare in picchiata.

Sulla spiaggia di Terracina, ieri pomeriggio, erano presenti centinaia di persone. Tutte con gli occhi rivolti al cielo per ammirare le prodezze aeree dei caccia dell'Aeronautica militare e delle Frecce durante l'Air show organizzato sul lungomare della cittadina in provincia di Latina. Tra acrobazie mozzafiato, coreografie emozionanti e tanta adrenalina, all'improvviso il caccia condotto da un pilota, non solo d'esperienza ma anche collaudatore, si è inabissato nel mar Tirreno. Inghiottito da una nuvola di acqua, tra lo sconcerto e il terrore dei presenti. Tra questi, per assistere allo spettacolo c'erano anche i familiari del pilota: la fidanzata e i genitori. La donna subito dopo ha avuto un malore.

Immediatamente sono scattati i soccorsi, mentre i social network sono stati invasi da foto e video dello schianto. Due motovedette della Marina, preposte a garantire che nell'area di mare interessata alla manifestazione aerea non ci fossero imbarcazioni o diportisti, hanno subito raggiunto il punto di impatto ed è partita la ricerca del pilota o di una traccia che portasse a lui. Una corsa contro il tempo che, però, non è servita per salvare Gabriele.

Dopo qualche ora, infatti, è arrivata la notizia ufficiale del ritrovamento del cadavere.

Nelle varie immagini pubblicate dai testimoni, si vede l'aereo che perde quota senza riuscire a risalire. Una discesa repentina, terminata con lo schianto tra le urla dei presenti. In cabina un solo uomo, il capitano Gabriele Orlandi appunto, che da subito è stato dato per disperso.

Il pilota, infatti, non pare abbia sganciato il seggiolino eiettabile che l'avrebbe lanciato fuori e in alto per poi far aprire il paracadute. Una possibilità che forse avrebbe potuto salvargli la vita. Eppure dai numerosi video postati nel web, il volo dell'Eurofighter sembrava procedere normalmente: un largo giro sulla spiaggia, poi la quota verso il mare aperto e poi di nuovo sulla spiaggia. Nessuno avrebbe immaginato che all'improvviso si sarebbe inabissato.

Le cause dell'incidente, infatti, ora dovranno essere chiarite quando si riuscirà a recuperare la scatola nera. Dall'Aeronautica fanno sapere che è stata immediatamente istituita una Commissione per indagare sulla tragedia che, per fortuna, non ha coinvolto altre persone. Bisogna andare oltre la dinamica, che al momento sembra l'unica cosa chiara. Il pilota potrebbe avere avuto un malore, anche se non si esclude l'errore umano.

Ma Gabriele, sottolineano ancora dall'Aeronautica, era esperto. «L'Eurofighter del Reparto sperimentale Volo dell'Aeronautica militare era parte del programma dell'Air Show organizzato - si legge in

una nota - come avviene in ogni stagione estiva, a corredo delle spettacolari evoluzioni delle Frecce Tricolori. Durante l'esibizione, al termine di un loop, l'Eurofighter pilotato dal Cap. Orlandi, non è riuscito a riprendere quota, impattando violentemente in acqua. Nonostante gli immediati soccorsi da parte della Capitaneria di Porto, presente sul posto, non c'è stato nulla da fare per il giovane pilota, che è deceduto al momento dell'impatto. La dinamica dell'incidente è ora solito indagine da parte dei preposti organismi dell'Aeronautica Militare».

Dopo il ritrovamento del cadavere il ministro della Difesa, Roberta Pinotti, il Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Claudio Graziano e il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Danilo Errico, hanno espresso il loro cordoglio ai familiari e alla stessa Aeronautica Militare. «Ai familiari del trentaseienne Capitano Gabriele Orlandi si legge in una nota del ministro Pinotti - va il sentimento di vicinanza di tutto il personale della Difesa e mio personale. Sono vicina all'Aeronautica, che vive questo tristissimo momento di lutto condiviso da tutte le Forze armate».

La tragedia ha commosso anche il web. Sulle pagine Facebook dei gruppi di militari



dell'Aeronautica, Gabriele è stato ricordato e salutato dai suoi colleghi. «R.I.P capitano», si legge in uno dei tanti post. E ancora: «R.I.P. Cieli Blu», «Una giornata di festa si è trasformata in una tragedia, non ho parole», scrive un altro.

©RIPRODUZIONE RISERVATA